

Codice A18060

D.D. 1 luglio 2015, n. 1540

Autorizzazione idraulica n. 1501 per la realizzazione di recinzione in prossimità della sponda destra del rio Tagliaferro, in località Costa del Comune di Scurzolengo (AT). Richiedente: CO.MEA di Casalone Marco & C. S.a.s.

Con nota del 21/04/2015 (ns. prot. n. 25602 del 07/05/2015), il sig. Casalone Marco, in qualità di legale rappresentante della Ditta "CO.ME.A. di Casalone Marco & C. S.A.S."- P.IVA 01088620057, con sede legale in via S.Allende, 30-14100 ASTI, ha presentato istanza di rilascio dell'autorizzazione idraulica per i lavori di completamento delle opere di recinzione da realizzarsi presso il comune di Scurzolengo (AT), strada Provinciale Valle Moia, in località Costa .

La recinzione verrà costruita sull'area in proprietà distinta a catasto con il mappale 1537 del Fg. 4 del Comune di Scurzolengo (AT), in particolare, il tratto da realizzarsi sul lato destro del rio Tagliaferro, a mt. 4,00 dal ciglio alto di sponda, per una lunghezza complessiva di mt. 46,00 con risvolti laterali di mt. 8,00, sarà costituita da pannelli modulari monolitici in grigliato elettrosaldato ed alloggiamento dei montanti in plinti di calcestruzzo gettati in opera ed avrà un' altezza, dal piano campagna, di mt. 2,25.

Poiché l'opera è posta in prossimità del corso d'acqua denominato rio Tagliaferro, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938) al n. 94, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del geom. Lidia Cassinelli, con studio tecnico in c.so Milano,36-14100 Asti ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Presso l'albo pretorio del Comune di Scurzolengo (AT), è rimasto a disposizione di chiunque avesse voluto prenderne visione, l'avviso di deposito dell'istanza e degli elaborati progettuali, per giorni 15 consecutivi, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 28/05/2015 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Tagliaferro, con l'osservanza delle prescrizioni/condizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il sig. Casalone Marco, in qualità di legale rappresentante della Ditta "CO.ME.A. di Casalone Marco & C. S.A.S." P.IVA 01088620057, con sede legale in via S.Allende, 30-14100 ASTI, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i pannelli grigliati costituenti la recinzione (lato rio Tagliaferro) dovranno essere facilmente removibili e pertanto i montanti non potranno essere solidarizzati nei plinti in calcestruzzo;
- è vietato modificare l'altimetria dei luoghi con movimentazione/riporto di materiale nella fascia di mt. 10 dal ciglio alto di sponda del rio Tagliaferro;
- nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro **il termine di anni uno (1)** dalla data del presente provvedimento, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione o parere necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente
Roberto Oberti